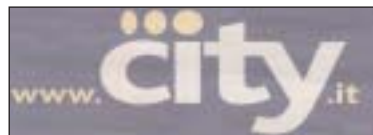


**Free Press all'attacco:
dopo Metro e City
a Genova anche Leggo**



Dal 18 aprile anche Leggo, la testata gratuita del Gruppo Caltagirone, farà la sua comparsa a Genova, nei punti strategici di diffusione della stampa gratuita già occupati da Metro (dal 21 marzo scorso) e da City (dal 7 aprile): ovvero le stazioni ferroviarie, la metropolitana, distributori stradali, qualche grande magazzino, i bar più frequentati, i punti di aggregazione strategici della città.

Metro, primo giornale gratuito in Europa, nato in Svezia nel '95, oggi quarto giornale più letto al mondo, con quasi 11 milioni di lettori al giorno, 23 edizioni in 15 paesi e stampato in 13 lingue, ha esordito in Italia nel 2000: si rivolge - come i suoi concorrenti - soprattutto a un pubblico di non lettori, e si presenta come convergenza tra stampa e web, intrecciando linguaggi diversi. City, della Rcs Quotidiani, è più vicina agli stili di consumo delle nuove generazioni, mentre Leggo, edito dal Gruppo Caltagirone, è una commistione tra stampa quotidiana e periodica, più attenta agli spettacoli e al mondo della televisione. Al momento non ci saranno redazioni locali, ma i servizi verranno fabbricati con le agenzie. Anche la pubblicità sarà nazionale. La vera concorrenza ai quotidiani locali dovrebbe cominciare dal prossimo anno.

Programma di stages per studenti e laureati in Scienze Politiche

Convenzione Aba-Università per studiare il mondo della comunicazione ligure

*Progetti legati all'Agenda della Comunicazione,
al Portale dei Comunicatori
e ad altri mezzi prodotti dall'agenzia.*

Continua sulla base di un progetto che vede coinvolti alcuni dei mezzi specializzati in comunicazione, la collaborazione tra l'Agenzia Aba Comunicazione (e la sua testata giornalistica Aba News) e l'Università di Genova, in particolare la Facoltà di Scienze Politiche. L'esperienza, avviata lo scorso anno, interessa soprattutto gli studenti (ma anche i laureati) che frequentano i corsi di giornalismo o intendono avvicinarsi al mondo dell'editoria. Grazie alla convenzione stipulata dall'Ateneo Genovese con Aba (che è anche casa editrice), gli studenti - seguiti da tutor docenti e da tutor aziendali - svolgono stages di durata variabile, che se da un lato consentono loro di ottenere crediti formativi validi per gli esami, dall'altro conoscono da vicino il mondo del lavoro e partecipano in prima persona a veri e proprie attività da cui nascono appositi progetti didattici. Al di là dell'attività della redazione giornalistica (in questo caso tutor è spesso la redattrice di Aba News Silvia Pizzorno, giornalista professionista), gli studenti vengono coinvolti soprattutto nei progetti editoriali legati all'annuario l'Agenda della Comunicazione, che esce da

UNA COLLABORAZIONE GIÀ ATTIVA E FRUTTUOSA

I rapporti tra Aba Comunicazione e l'Università di Genova iniziano formalmente con il patrocinio, concesso dalla Facoltà di Scienze Politiche nel 2003 per la realizzazione dell'Agenda della Comunicazione del 2004.

Da quell'edizione, il patrocinio all'Agenda viene concesso anche dal D.I.R.E., il Dipartimento di Ricerche Europee, e dal D.I.S.P.O.S., il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Ateneo genovese.

Con l'Università, e in particolare con la professoressa Marina Milan, docente di Storia del Giornalismo, nasce subito un rapporto di collaborazione molto fruttuoso, con scambio di dati e di materiali (la professoressa Milan ha costruito negli anni, fra l'altro, una bibliografia sul tema dell'informazione di oltre 10 mila titoli, a partire dal 1700, ed è autrice di molti volumi sulla storia del giornalismo, soprattutto ligure).

19 anni, e dal Portale dei Comunicatori, in via di realizzazione, che sarà on line entro l'anno, con la collaborazione della stessa Università e di diversi altri partners.

NELLA PROSSIMA AGENDA UN'INDAGINE SULL'IMMAGINE DELLE CITTÀ LIGURI NEL 2004

Un'indagine sull'attenzione prestata alle città liguri, nel 2004, dalle tre maggiori testate quotidiane italiane (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa) e dai tre settimanali più diffusi (Espresso, Panorama e Famiglia Cristiana). È l'iniziativa che l'Agenda della Comunicazione proporrà nella sua prossima edizione, la cui uscita è prevista fra alcuni mesi, dopo le elezioni.

All'indagine, condotta dallo studioso Amedeo Benedetti, stanno collaborando gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, in stage presso Aba Comunicazione.

La collaborazione col mondo accademico genovese, per quanto riguarda l'annuario della comunicazione, dunque porta nuovi frutti: nell'edizione del 2004, l'inserto speciale dedicato al rapporto tra informazione e cultura nell'anno di Genova Capitale Europea, ha ospitato, fra l'altro, anche un breve saggio, firmato dalla professoressa Marina Milan, sulla "cultura nei quotidiani e nei periodici" liguri nel corso dei secoli; un'intervista al prof. Edoardo Sanguineti e un intervento del prof. Adriano Giovannelli, preside di Scienze Politiche sulle tematiche relative all'anno, appunto, della Cultura Europea.